

Regolamento degli studi delle scuole d'arti e mestieri della sartoria del 14 marzo 2016

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

visti:

- la legge sulle scuole professionali del 2 ottobre 1996;
- il regolamento della formazione professionale e continua del 1° luglio 2014;
- il regolamento delle scuole professionali del 1° luglio 2015, in particolare l'art. 34;
- il regolamento della maturità professionale del 1° luglio 2015;

decreta:

Capitolo primo Generalità

Descrizione e titolo Art. 1

Le scuole d'arti e mestieri della sartoria hanno la durata di due o tre anni e prevedono la frequenza del percorso per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità (AFC) e del certificato di formazione pratica (CFP), nonché del percorso di maturità professionale (MP1) limitatamente alle discipline professionali; i corsi delle altre discipline di maturità professionale MP1 si svolgono presso il Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA).

Sede di riferimento Art. 2

¹Di regola le persone in formazione domiciliate nel Sottoceneri fanno capo alla sede di Lugano, quelle domiciliate nel Sopraceneri alla sede di Biasca.

²Deroghe alla presente disposizione possono essere adottate per motivi organizzativi o su richiesta della persona in formazione dalla Divisione della formazione professionale (di seguito Divisione) su proposta delle direzioni di istituto, purché esistano valide motivazioni.

Capitolo secondo Ammissioni

Limitazione all'ammissione Art. 3

¹Sono ammessi ai corsi del I anno del percorso di AFC le persone in formazione che dispongono della licenza di scuola media con almeno una media sufficiente.

²Sono ammessi ai corsi del I anno del percorso di CFP le persone in formazione che hanno terminato la scuola dell'obbligo.

³L'ammissione ai corsi avviene fino a completamento dei posti disponibili, definiti annualmente dalla Divisione per il tramite dell'ufficio di formazione di riferimento; in seguito viene verificata la disponibilità di posti fuori comprensorio.

⁴Sono ammessi ai corsi di MP1 organizzati in collaborazione con il CSIA le persone in formazione che soddisfano le condizioni di cui all'art. 4 del regolamento della maturità professionale del 1° luglio 2015.

Capitolo terzo Piani di studio

Definizione dei piani di studio Art. 4

I piani di studio delle scuole d'arti e mestieri della sartoria sono definiti negli allegati unitamente ai titoli erogati e alla classificazione delle discipline.

Capitolo quarto Note e promozione

Note Art. 5

¹Le note vengono assegnate alla fine di ogni semestre dai docenti. Il consiglio di classe assegna le note di condotta e di applicazione.

²Se un docente non assegna una nota semestrale in una disciplina obbligatoria deve motivarlo per iscritto.

³In caso di mancata assegnazione della nota dei semestri dispari, il docente deve accertare che la persona in formazione abbia recuperato la disciplina per poter assegnare la nota di fine anno. Nelle discipline obbligatorie trattate solo nei semestri dispari, la nota semestrale viene considerata quale nota finale.

Promozione nei percorsi di AFC e di CFP Art. 6

¹La promozione all'anno successivo nel percorso per l'ottenimento dell'AFC e del percorso per l'ottenimento del CFP avviene quando cumulativamente:

- a) la media generale delle note delle discipline obbligatorie, esclusa la nota di

- educazione fisica, sia almeno sufficiente;
- b) lo scarto tra le note insufficienti e il 4 non superi complessivamente 1.5 punti;
- c) la disciplina “Lavori sartoriali” non risulti insufficiente;
- d) la disciplina “Conoscenze professionali” non risulti inferiore a 3.5;
- e) nessuna delle note delle discipline obbligatorie inferiori a 3.

² La mancata assegnazione di una nota nelle discipline obbligatorie al termine dell'anno scolastico comporta la mancata promozione; fa eccezione il caso in cui sia stato concesso l'esonero.

³ Le persone che hanno ottenuto il CFP hanno la possibilità di accedere:

- a) al II anno di formazione del percorso per l'ottenimento dell'AFC se le medie nei campi di qualificazione “Lavori sartoriali” e “Conoscenze professionali” ottenute agli esami finali raggiungono almeno il 4.5;
- b) al I anno di formazione del percorso per l'ottenimento dell'AFC se le medie nei campi di qualificazione “Lavori sartoriali” e “Conoscenze professionali” ottenute agli esami finali raggiungono almeno la sufficienza.

Promozione nel percorso di MP1

Art. 7

¹La promozione all'anno successivo avviene quando sono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 6 cpv. 1 del regolamento della maturità professionale del 1° luglio 2015.

²La persona in formazione che al termine dell'anno scolastico non soddisfa le condizioni di cui al cpv. 1 è promossa provvisoriamente all'anno successivo, a condizione che non abbia già beneficiato della promozione provvisoria, qualora cumulativamente:

- a) la media delle note delle discipline obbligatorie, esclusa la nota di educazione fisica, sia almeno sufficiente;
- b) lo scarto tra le note insufficienti e il 4 non superi complessivamente 1 punto;
- c) la disciplina “Lavori sartoriali” non risulti insufficiente;
- d) la disciplina “Conoscenze professionali” non risulti inferiore a 3.5;
- e) nessuna delle note delle discipline obbligatorie inferiore a 3.

³La mancata assegnazione di una nota nelle discipline obbligatorie al termine dell'anno scolastico comporta la mancata promozione; fa eccezione il caso in cui sia stato concesso l'esonero.

⁴In caso di rinuncia o di mancata promozione nelle discipline del percorso di MP1 seguite presso il CSIA la persona in formazione è integrata nel percorso parallelo per l'ottenimento dell'AFC.

Criterio minimo per la ripetizione dell'anno scolastico

Art. 8

La ripetizione del I anno scolastico nel percorso per l'ottenimento dell'AFC o della MP1 è possibile solo per decisione della Divisione su proposta del consiglio di classe.

Capitolo quinto Disposizioni finali

Norme transitorie

Art. 9

Per le persone già in formazione al 1° gennaio 2016 valgono le disposizioni pre- vigenti (segnatamente il regolamento interno delle Scuole d'arti e mestieri della sartoria di Lugano e Biasca del 28 febbraio 2014).

Entrata in vigore e pubblicazione

Art. 10

¹Il presente regolamento entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2016/2017 e abroga tutte le disposizioni anteriori.

²Esso è pubblicato sul Foglio ufficiale.

Bellinzona, 14 marzo 2016

Per il Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
Il Consigliere di Stato, Direttore: M. Bertoli
Il Direttore della Divisione della formazione
professionale: P. Colombo

Allegato A

Piano di studio SAMS, per l'ottenimento dell'attestato federale di capacità (AFC) nella professione di «Creatrici d'abbigliamento/Creatore d'abbigliamento»

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	I	II	III
A. Cultura generale			
Lingua, comunicazione	4 ¹	3	3
Società Inglese ²	1	1	1
B. Discipline professionali			
I. Cultura tecnica			
Conoscenze professionali	7	8	8
II. Lavori pratici			
Lavori sartoriali	24	24	24
Cucito industriale	2	2	2
C. Altre discipline			
Educazione fisica	2	2	2
D. Discipline facoltative			
Tedesco ³	1	1	1
Istruzione religiosa ⁴	1	1	1
TOTALE	42	42	42

Le discipline dei gruppi A, B e C sono discipline obbligatorie. La media generale risulta dalla media dei gruppi A+B ed è arrotondata alla prima cifra decimale. La disciplina «Competenze stilistiche» (2 ore settimanali) è svolta nelle ore di «Conoscenze professionali». La disciplina «Tecnica modelli CAD» (1 ora settimanale) è svolta nelle ore libere.

¹ Nell'ambito della disciplina «Lingua, comunicazione» è compresa un'ora settimanale d'informatica.

² Al termine del curriculum è previsto un esame interno scritto e orale per l'ottenimento del Certificato di frequenza. La nota di disciplina è la media fra il risultato dell'esame e la media delle note ottenute nei due ultimi semestri.

³ Disciplina svolta nell'ambito delle ore di «Lavori sartoriali» o al di fuori dell'orario scolastico.

⁴ Cfr. nota 3.

Allegato B

Piano di studio SAMS, per l'ottenimento dell'attestato federale di maturità professionale (MP1) nell'indirizzo artistico nella professione di «Creatrice d'abbigliamento/Creatore d'abbigliamento - parte di formazione professionale»

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	I	II	III
B. Discipline professionali			
I. Cultura tecnica			
Conoscenze professionali	7	8	8
II. Lavori pratici			
Lavori sartoriali	18	18	18
Cucito industriale	2	2	2
C. Altre discipline			
Educazione fisica	2	2	2
D. Discipline facoltative			
Istruzione religiosa ¹	1	1	1
TOTALE	30	31	31

Le discipline dei gruppi B e C sono discipline obbligatorie. La media generale risulta dalla media del gruppo B ed è arrotondata alla prima cifra decimale. La disciplina «Competenze stilistiche» (2 ore settimanali) è svolta nelle ore di «Conoscenze professionali». La disciplina «Tecnica modelli CAD» (1 ora settimanale) è svolta nelle ore libere.

¹Disciplina svolta nell'ambito delle ore di «Lavori sartoriali» o al di fuori dell'orario scolastico.

Allegato C

Piano di studio SAMS, per l'ottenimento del certificato di formazione pratica (CFP) nella professione di «Addetta alla cucitura/Addetto alla cucitura»

DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO	I	II
A. Cultura generale		
Lingua, comunicazione	4 ¹	3
Società		
B. Discipline professionali		
I. Cultura tecnica		
Conoscenze professionali	6	7
II. Lavori pratici		
Lavori sartoriali	26	26
Cucito industriale	2	2
C. Altre discipline		
Educazione fisica	2	2
D. Discipline facoltative		
Istruzione religiosa ²	1	1
TOTALE	41	41

Le discipline dei gruppi A, B e C sono discipline obbligatorie. La media generale risulta dalla media dei gruppi A+B ed è arrotondata alla prima cifra decimale. La disciplina «Competenze stilistiche» (1 ora settimanale) è svolta nelle ore di «Conoscenze professionali».

¹ Nell'ambito della disciplina «Lingua, comunicazione» è compresa un'ora settimanale d'informatica.

² Disciplina svolta nell'ambito delle ore di «Lavori sartoriali» o al di fuori dell'orario scolastico.